

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE

Nr. 476 del 26 MAG. 2006 Registro Pubblicazioni Albo Pretorio Comunale.

**COPIA DELIBERAZIONE del COMMISSARIO
STRAORDINARIO con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE**

Nr. 13 del 25/05/2006

**OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento Comunale per il
Servizio di economato.**

L'Anno **2006** il giorno **Venticinque** mese di **Maggio** alle ore **10,50** nella Casa Comunale, il **Commissario Straordinario dott. Francesco PRENCIPE**, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 02/09/2005, con poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Municipale ed al Sindaco fino all'insediamento dei suddetti Organi ordinari, ha convocato il Segretario Comunale dell'Ente dott. Mario Marziali, il quale assume anche le funzioni di verbalizzante ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, per deliberare su quanto indicato in oggetto.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- i responsabili dei Servizi interessati
- il responsabile del Servizio Finanziario

hanno espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il vigente "Regolamento Comunale per il servizio di economato" approvato con delibera di C.C. nr. 34 del 30/03/1996;

Visto l'art. 75 del Regolamento di contabilità, approvato con atto di C.C. nr. 57 del 15/11/1997, che prevede l'istituzione del servizio di economato;

Accertato che il comma 2, del suddetto art. 75, prevede che detto servizio debba essere disciplinato da apposito Regolamento;

Considerata la necessità di provvedere all'adeguamento del suddetto Regolamento comunale in conformità con le suddette disposizioni in materia;

Valutato il "Regolamento comunale per il Servizio di Economato", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, costituito da nr. 13 articoli;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 (T.U. Ordinamento Enti Locali), art. 153, comma 7;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con decreto legislativo nr. 267 del 18/08/2000;

Ritenuto opportuno approvare la suddetta proposta di regolamento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il "Regolamento comunale per il Servizio di Economato", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, costituito da nr. 13 articoli;
- 3) dare atto che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento viene abrogato il precedente Regolamento approvato con atto di C.C. nr. 34 del 30/03/1996.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

MARZANO DON MARIO
SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per il Servizio di economato.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/8/2000 nr. 267

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, si esprime parere **FAVOREVOLE** con la seguente **MOTIVAZIONE:** _____, nonché si attesta la copertura finanziaria per la relativa spesa ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 25-05-06

Il Responsabile del Servizio II[^] (Bilancio-Ragioneria)
Dott.ssa Gabriella Evangelista *G. Evangelista*

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE** con la seguente **MOTIVAZIONE:** _____, ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio IV[^] ad interim (Tecnico-Urbanistico-LL.PP.)
Dott. Francesco Neri _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE** con la seguente **MOTIVAZIONE:** _____, ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 25-05-2006

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria - Affari generali)
Dott. Francesco Neri *F. Neri*

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE** con la seguente **MOTIVAZIONE:** _____, ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale)
Cap. Antonio Evangelista _____

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Commissario Straordinario il 25-05-2006, con deliberazione nr. 23.

Li, 25-05-2006

Il Responsabile dell'Ufficio *F. Neri*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to: Dott. Francesco Prencipe

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Mario Marziali

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, 1° comma del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267; per quindici giorni consecutivi dal _____, con contemporanea pubblicazione allo stesso Albo Pretorio.

Esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma)

come da dispositivo interno.

Data _____

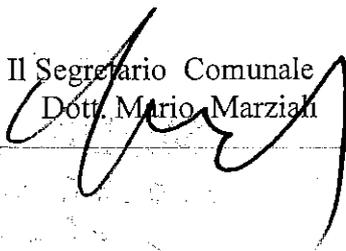
Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.

Data _____

26 MAG. 2006

Il Segretario Comunale
Dott. Mario Marziali



COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA **PROVINCIA DI FROSINONE**

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale/ Commissario
nr. 14 del 25 maggio 2006

MARZIALI DON. MARIO
SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO
DI ECONOMATO

Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nella seduta del
25 maggio 2006 con atto nr. 14.13


MAURIZIO DOTI MARIO
SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

S O M M A R I O

- Articolo 1 : Scopo del regolamento
- Articolo 2 : Affidamento del servizio – Compenso
- Articolo 3 : Competenze dell'economo
- Articolo 4: Responsabilità dell'economo
- Articolo 5: Servizi dell'economato
- Articolo 6 : Anticipazione
- Articolo 7 : Rendiconto trimestrale – chiusura dell'esercizio
- Articolo 8: Responsabilità dell'economo
- Articolo 9: Servizi speciali dell'economo
- Articolo 10: Indennità maneggio valori
- Articolo 11 : Controllo del servizio economato
- Articolo 12: Norme di carattere generale
- Articolo 13: Entrata in vigore

MARZALI GOTT. MARIO
SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Articolo 1 SCOPO DEL REGOLAMENTO

1. Con il presente regolamento viene disciplinato il servizio di economato istituito con l'art. 75 del Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 57 del 15.11.97

Articolo 2 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO - COMPENSO

1. Il servizio di economato è affidato ad un impiegato a tempo indeterminato.
2. All'economato spetta il trattamento economico in relazione alla categoria di inquadramento e nella misura determinata dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni - enti locali e dai contratti integrativi locali.

Articolo 3 COMPETENZE DELL'ECONOMO

1. Le competenze dell'economato sono quelle risultanti dal presente regolamento.
2. In ordine al maneggio dei valori l'economato si attiene scrupolosamente alle norme fissate con il presente regolamento rifiutandosi di eseguire qualsiasi operazione ivi non riconducibile.

Articolo 4 RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO

1. L'economato, nella sua qualità di agente contabile ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione. Egli è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari ed è responsabile della regolarità dei pagamenti, da eseguire sempre in applicazione del presente regolamento.
2. Oltre alla responsabilità civile e contabile di cui al comma precedente ed eventualmente a quella penale ai sensi delle leggi vigenti, l'economato è soggetto anche alla responsabilità disciplinare secondo le norme contenute nell'apposito regolamento.
3. L'economato non può fare, delle somme ricevute in anticipazione, un uso diverso da quello per il quale vennero concesse.

Articolo 5 SERVIZI DELL'ECONOMATO

1. L'economato di regola provvede :
 - a) Per la riscossione con obbligo di riversamento presso la tesoreria comunale :
 - di piccole rendite patrimoniali occasionali;
 - dei diritti di segreteria ed ogni altro diritto dovuto per atti di ufficio;
 - dei proventi derivanti da vendite occasionali di materiali di poco valore , risultante da scarto di magazzino o dichiarato fuori uso;

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

- di qualsiasi altra entrata a favore del bilancio comunale da effettuarsi con urgenza o in giornata in cui il servizio di tesoreria non è funzionante.
- b) Per il pagamento entro il limite massimo, per ciascuno importo, di € 250,000 per spese relative a:
 - acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi
 - acquisto stampati, moduli, cancelleria, materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
 - spese per premi assicurativi di beni comunali
 - spese postali, telegrafiche e per acquisto carta e valori bollati;
 - riparazione e manutenzione automezzi comunali, ivi comprese le tasse di circolazione, nonché acquisto di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti
 - acquisto libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche
 - abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
 - canoni di abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche
 - spese di facchinaggio e trasporto materiali;
 - acquisto effetti di vestiario e corredo per i dipendenti aventi diritto;
 - imposte e tasse a carico del Comune, ivi compresi i rimborsi e gli sgravi di quote indebite o inesigibili;
 - pubblicità di atti e procedure dovute per leggi e disposizioni regolamentari;
 - spese di rappresentanza sostenute dagli amministratori;
 - manutenzione e piccole riparazione dei beni facenti parte del patrimonio comunale;
 - minute e spese diverse per cerimonie, ricevimenti e onoranze;

Articolo 6 ANTICIPAZIONI

1. Per svolgere l'ordinario servizio economale, viene disposta a favore dell'Economo, all'inizio del servizio e successivamente, all'inizio di ogni anno, un'anticipazione dell'ammontare di € 5.000,00 (euro cinquemila) pari comunque al presunto fabbisogno di un trimestre di cui l'Economo diventa depositario e responsabile e ne rende conto;
2. Detta anticipazione sarà effettuata a carico del titolo IV, partite di giro, "spese per servizio per conto di terzi", "Fondi economali", ai sensi dell'articolo 168 del D Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
3. Alla fine di ciascun esercizio finanziario l'economo restituirà, integralmente, le anticipazioni ricevute a copertura degli ordinativi d'incasso che saranno emessi in corrispondenza dei mandati di anticipazione di cui ai precedenti commi.
4. Con deliberazione di giunta comunale possono essere autorizzate le anticipazioni per esigenze straordinarie da determinare volta per volta con indicazione delle modalità di rendicontazione da effettuarsi da parte del Responsabile del Servizio.
5. Sia l'amministrazione che l'Economo non possono fare, delle somme ricevute in anticipazione, uso diverso da quello per cui sono state concesse.

MARZIALI Dott. MARIO
SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Articolo 7

RENDICONTO TRIMESTRALE- CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. L'Economo, cessata la causa dell'anticipazione ed in ogni caso alla fine di ogni trimestre, dovrà redigere la determinazione di rimborso attraverso apposito rendiconto documentate delle spese sostenute con i buoni pagamento sulla base delle anticipazioni ottenute.
2. Dopo la determinazione di approvazione del rendiconto, verrà disposto il rimborso con imputazione sui rispettivi capitoli di spesa per il reintegro dell'anticipazione, qualora il servizio oggetto dell'anticipazione sia continuativo.
3. Alla fine dell'esercizio comunque l'Economo rimborserà l'anticipazione avuta con reverse sul rispettivo capitolo di entrata delle partite di giro per rimborso di anticipazione all'Economo.

Articolo 8

RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO

1. L'Economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a che non abbia ottenuto regolare discarico.
2. Esso è soggetto agli obblighi imposti ai depositari delle leggi civili ed è responsabile della regolarità dei pagamenti.

Articolo 9

SERVIZI SPECIALI DELL'ECONOMO

1. Oltre alla funzione contabile l'Economo provvede ai seguenti servizi, eventualmente in collaborazione con altri uffici:
 - a) provvista e fornitura di quant'altro occorra per gli uffici e servizi comunali con le limitazioni indicate nel presente regolamento;
 - b) esecuzione di particolari servizi di cassa (piccole spese correnti, postali e telegrafiche, ritiro contrassegni etc.)

Articolo 10

INDENNITA' MANEGGIO VALORI

1. All'economo è attribuita un'indennità per il maneggio dei valori, determinata con riferimento alla somma degli incassi dei pagamenti dell'anno precedente, con deliberazione della Giunta comunale tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia.


MARZIALI DOT. MARIO
SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Articolo 11

CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO

1. Il controllo del servizio economato spetta al Responsabile economico – finanziario.
2. Il servizio di economato sarà soggetto a verifiche ordinarie e straordinarie di cassa.
3. All'uopo l'economo dovrà tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione.
4. In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economo, il Responsabile del servizio lo fa compilare d'ufficio, promovendo, se del caso, le relative sanzioni a carico.

Articolo 12

NORME DI CARATTERE GENERALE

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge e statutarie che regolano la materia.

Articolo 13

ENTRATA IN VIGORE

1. Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.
2. Il presente regolamento entra in vigore unitamente all'avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

MARZIANO DOMINARIO
SEGRETARIO COMUNALE